

GRUPPO ATTIVITÀ MULTIPAESANO
IL FARO

Assaggi di Natale

SABATO 23 NOVEMBRE 2024
Sul Piazzale della Chiesa di Toringo

Inizio festa ore 16,00
Cioccolata calda offerta da G.A.M. IL FARO

Assaggio Biscottini offerti dalla Parrocchia di Toringo

A offerta libera troverete tante "strenne natalizie" confezionate dai volontari del Faro che potrete scegliere per anticiparvi coi vostri pensieri natalizi

Banchetto a cura della Parrocchia di Toringo per raccogliere fondi per la Chiesa

Al termine
ACCENSIONE DELL'ALBERO

Vieni a imbucare la letterina!
LA CASSETTA DELLE LETTERE A BABBO NATALE

I bambini che imbucheranno la letterina a Babbo Natale nella nostra "CASSETTA" riceveranno un *piccolo dono* offerto da GAM IL FARO

In caso di maltempo l'evento sarà spostato a Sabato 30 novembre

L'estate è finita e possiamo ritenerci molto soddisfatti degli eventi che abbiamo pensato ed organizzato per movimentare le nostre calde serate estive. Sicuramente ci rivedremo il prossimo anno nel bel giardino di Toringo.

L'autunno incombe e siamo già pronti per arrostitire le nostre amate "mondine" quindi vi aspettiamo tutti alla "Castagnata" a Parezzana.

GRUPPO ATTIVITÀ MULTIPAESANO
IL FARO

Domenica

20 ottobre 2024

La Castagnata

Dalle ore 14,30
Presso il piazzale della Chiesa di PAREZZANA



SOMMARIO

Eventi organizzati.....	2-3
Cosa è successo?.....	4-5
Il grande Giubileo.....	6
Comunicazioni ufficiali.....	6
Le piante sotto al Faro.....	7
Orario Messe.....	8
Compleanni.....	8
Battesimo della TV.....	8
Il Faro e L'Arte.....	9
70 anni di Paperino.....	9
I 40 anni di Tetris.....	9
Non tutti sanno che.....	10
L'intramontabile cerchietto.....	10
Spazio cinema.....	10
La gente del Faro.....	11
Gioco del FARO.....	11
Prossimi eventi per le feste.....	12



Gam Il Faro odv

Via di Tiglio, Carraia
Telefono: 3491257694
www.ilfaroassociazione.it
gamilfaro@gmail.com

Consiglio associazione:

- Presidente: Silvia Baldocchi
- Vice Pres.: Serena Roventini
- Segretario: Pierangela Albigi
- Tesoriere: Antonella Rossi

Redazione: Gam IL FARO

Publicazione non periodica.
Comunicazioni istituzionali dell'Associazione G.A.M. "IL FARO" ODV.

5 gennaio 2025



La Befana vien di notte
Con le scarpe tutte rotte
Col cappello e la sottana
VIENE, VIENE
LA BEFANA.....

Sarà accompagnata dai befanotti del Faro

Per prenotazioni 334 3391749

Mondine
Castagnaccio
Vin Brulé
Bibite

Musica
Giochi a premi

In caso di maltempo sarà rimandata a Domenica 27 ottobre 2024

Gli eventi del Faro IL FARO SOTTO LE STELLE



La rassegna estiva "Il Faro sotto le stelle 2024" si è svolta presso il giardino della Chiesa di Toringo e comprendeva 4 serate di vario genere le cui foto troverete di seguito. Bellissima atmosfera e grande partecipazione di pubblico hanno reso la rassegna un successo e sicuramente verrà riproposta anche nell'estate 2025.

Grazie a tutti i partecipanti ed a tutti gli ospiti.



Domenica 23 giugno 2024 Giardino della Chiesa di Toringo

Inizio serata ore 21,00

L'Associazione G.A.M. IL FARO per la prima serata della rassegna estiva "IL FARO SOTTO LE STELLE" è lieta di ospitare l'alpinista e divulgatore lucchese **Riccardo Bergamini**.

Conquistatore di vette senza bombole d'ossigeno, molte sopra gli 8000 metri (Nepal, Tibet, Pakistan e tante altre), tra un'impresa e l'altra, ha iniziato a divulgare le sue magnifiche e complesse avventure per far conoscere la sua "montagna" in giro per l'Italia. Il 20 dicembre 2023 è stato insignito di un riconoscimento al merito sportivo.



Domenica 21 luglio 2024 Spettacolo di teatro-canzone "LE CASTAGNE"



DOMENICA
28 LUGLIO



La giuria



Il gruppo dei talenti



1° classificata - Emma Onida
Ballerina latino-americano



2° classificato - Gabriele Perna
Beatboxer



3° classificato - Alessandro del Frate e il suo maestro Federico dell' Orfanello

La gente del



intervista ai "compaesani"



Oggi mi trovo a Toringo in via di Carraia 38 e sono seduta con **Elena Compagnoni**, classe 1944, nata a Bormio (in alta Valtellina) e trasferitasi qui nel 1970 quando si sposò col Dottor Sebastiano Galli.

Mi racconta di averlo conosciuto a Bormio quando lei, giovane insegnante, lavorava come guida turistica nelle gite in pullman Bormio-Saint Moritz: proprio durante uno di questi tours sbocciò l'amore. E da questa unione nascono Fabio, single operaio; Silvia, impiegata di segreteria in una scuola, sposata con Luca e mamma di Iacopo 19 anni e Alessia 12 anni; e Laura, pediatra come il papà, sposata con Simone e mamma di Stefano 9 anni. Insegnante elementare per 35 anni, Elena ha lavorato in varie scuole della lucchesia, di cui ultima Pieve San Paolo.

Ama leggere romanzi e fare cruciverba, raccoglie ricette che poi sperimenta in famiglia. Il piatto tipico della Valtellina che cucina spesso sono i pizzoccheri: lessa verza tagliata a strisce con patate a dadini per circa 20 minuti; aggiunge i pizzoccheri (pasta tipo le nostre tagliatelle ma di grano saraceno) e cuoce ancora per 5 minuti circa. Scolato il tutto, condisce con burro fuso aromatizzato con aglio e salvia e tanto, ma tanto formaggio.

Un ricordo va al Dottor Sebastiano Galli pediatra per oltre 50 anni a cui, il 24.09.2010, è stato intitolato l'asilo nido di Toringo. Eccellente pediatra, ha svolto sempre con grande passione il suo lavoro visitando con dolcezza, affetto e grande competenza i no-

stri figli. E noi genitori avevamo colto in lui quel senso di continua vicinanza che raramente si trova in un medico. A lui dobbiamo solo dire " grazie, grazie dell'amore che hai messo nel seguire tutti i nostri figli".

E un grazie caloroso va a Elena per essere sempre presente a tutti gli eventi del Faro e per aver condiviso per noi pezzetti dei suoi momenti di vita.

BY ANTONELLA

GIOCO DEL FARO: Chiamata ALFA o erba spagna, è una pianta erbacea perenne originaria dell'Asia sud-occidentale. Conosciuta fin dai tempi dell'antica Grecia e dai Romani, è la pianta più antica coltivata in tutto il mondo come foraggio perché ricca di minerali, vitamine e enzimi. Sto parlando dell' _____

1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										



Forse non tutti sanno che



E' il tricolore, verde bianco e rosso, e a bande verticali di uguali dimensioni la nostra bandiera. Ma allora perché nello sport viene indossata la maglia azzurra?

La prima disciplina sportiva ad adottare la maglia azzurra è il calcio. Nell'esordio il 15 maggio 1910 all'Arena civica di Milano contro la Francia (per la cronaca vincemmo 6 a 2) l'Italia indossa una casacca bianca (pratica ed economica per quei tempi) con polsini e collo inamidati e orlati con nastro tricolore.

Ma il 6 gennaio 1911, sempre all'arena di Milano, l'Italia veste azzurro per la prima volta: ospite l'Ungheria che gioca come federazione autonoma calcistica (nonostante suddita dell'impero asburgico) coi colori nazionali verde,

bianco e rosso a bande orizzontali. L'Italia scende in campo in maglia azzurra, calzoncini bianchi e calzini neri (e si perde 0 a 1). L'azzurro, meglio dire il "blu Savoia", era il colore della fascia araldica a ornamento dello scudo e degli abiti dei Savoia e delle divise delle truppe sabaude del Risorgimento.

By Antonella

L'INTRAMONTABILE CERCHIETTO

Da secoli avere un cerchietto alla testa è chic. E' un accessorio che ha una missione: catturare gli sguardi. La regina Maria Antonietta fu la pioniera nella seconda metà del settecento, esagerando con piume di pavone e di struzzo per imbellettare le sue acconciature. Nell'ottocento il cerchietto (fascinator il suo secondo nome) lo troviamo nei salotti di borghesi e nobili.

Nel corso del tempo, il fascinator si è evoluto in uno stile distinto di copricapo che è tornato in auge soprattutto negli anni '50 e '60, dando così forma alla cultura britannica del cappello. Negli ultimi anni, il fascinator ha vissuto una

sorta di rinascita della moda ed oggi è un accessorio popolare indossato dalle donne di tutto il mondo.

Oggi è il piccolo re di cerimonie e feste estive: in raso, velette, tulle, con piccoli dettagli floreali.

Un esempio di originalità senza tempo indossato anche da Sara Della Maggiora uno dei 5 giudici del nostro Talent.

By Antonella



SPAZIO CINEMA

IL GLADIATORE



By Davide



lotterà con rabbia, forza e onore per la libertà, per il potere e per la vendetta. Con la regia di Ridley Scott, un film emozionante, da vedere e rivedere.

a novembre al cinema

Gli altri concorrenti



Sauro Simoncini—rumorista



Gruppo Cow girls - Ballo di gruppo



Emma Sini — Taekwondo



Samuel Falorni—cantante



Serena Bianchini —cantante



Gruppo Magic Girls (Viola, Vittoria e Noemi) Ballerine

Gli ospiti



Jara Rocchi —cantautrice



Gruppo della Palestra Genesi
Esibizione di Zumba

Le presentatrici



Pierangela Albigi e Silvia Baldochi

Domenica 11 agosto 2024



Serata contributo
a
LUCIO BATTISTI

Con la partecipazione di
Tiziano Mangani e Samanta Saugo



Samanta e Tiziano il Duo "MattBecc"

COSA è SUCCESSO ? ... Gli accadimenti nei nostri paesi

Parezzana e Pieve S. Paolo



Anche quest'anno l'Associazione **IL FARO** ha aderito a "Puliamo il mondo" organizzato da Legambiente ed il **21 settembre** a Parezzana i nostri volontari si sono rimboccati le maniche, come fanno ogni ultimo sabato del mese con "Il sabato dell'Ambiente" ed hanno raccolto moltissima spazzatura abbandonata. Purtroppo questa abitudine dell'abbandono è dura a morire. Ma noi continuiamo a combattere per il bene dell'ambiente e per il nostro.

Alleghiamo le immagini della raccolta del Faro a Parezzana ed un volontario all'opera.



Il **28 settembre** anche a Pieve S. Paolo un gruppo di bimbi della scuola primaria San Domenico Savio, con i genitori e le maestre, ha aderito all'evento annuale organizzato da Legambiente. Insieme a loro, i Donatori di sangue di Pieve S. Paolo, che come noi del Faro, hanno adottato un canale da monitorare.



PAREZZANA



Con grande soddisfazione in data 28 luglio è stato inaugurato il nuovo portone della chiesa di Parezzana che ha segnato il raggiungimento di un importante obiettivo per la nostra comunità.

I lavori si sono protratti per lungo periodo a causa del grande impatto economico per una parrocchia piccola come la nostra.

La sua realizzazione segna, quindi, il punto di arrivo di un grande sforzo e siamo fieri di essere riusciti in questa impresa. Con l'occasione vogliamo esprimere riconoscenza e ringraziare pubblicamente:

- le imprese che ci hanno supportato con un sostegno economico;
- la Conferenza Episcopale Italiana che ha partecipato con una somma derivante dall'8 per mille;
- tutte le persone che in qualsiasi forma e modo hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto.

Portiamo a conoscenza della comunità che, oltre al ripristino del portone, sono stati effettuati altri interventi: è stato sistemato, per un maggior risparmio energetico, l'impianto elettrico con la sostituzione delle vecchie luci, sono stati inseriti nuovi punti luci per dare una maggiore luminosità all'ambiente, è stato ripristinato l'uso dei tre lampadari di cristallo.

Inoltre, è stata fatta un'importante opera di pulizia straordinaria dal soffitto a volta sino a terra e con l'occasione sono stati realizzati nuovi tendaggi per l'altare maggiore.

Tutti questi interventi sono stati realizzati grazie alla volontà, l'impegno e lo sforzo del gruppo paesano che si è prodigato per trovare fondi economici per far fronte alle spese.

Ringraziamo: il Sindaco Del Chiaro Giordano, il Vicesindaco Matteo Francesconi e la Consigliera Roberta Sbrana che, con la loro partecipazione, fanno sentire la vicinanza delle autorità locali alle necessità paesane. La soprano Carla Giometti e la pianista Nadia Lencioni che hanno

accolto con caloroso entusiasmo l'invito a partecipare alla nostra festa. Per concludere, quindi, un grande ringraziamento a Don Policarpe, Don Visibelli e a tutto il paese che ha espresso la sua sensibilità nei confronti della Chiesa Parrocchiale.

Alla fine della celebrazione è stato allestito un rinfresco offerto dal gruppo paesano



per ringraziare tutti i partecipanti all'evento.

Vi aspettiamo per le nostre prossime iniziative che serviranno per raggiungere altri importanti obiettivi.

Morena Giovannini

Il Faro eL'arte



GIOIA DI VIVERE

(olio su tela 50x70)

Izia, (Maurizia Cardoni) con questo quadro, attraverso i colori vivaci, i personaggi e l'allegria dei bambini che giocano, riesce a comunicare all'osservatore, la contentezza, la vitalità, il brio.....elementi indispensabili della felicità.

Pierangela

70 ANNI DI PAPERINO



Vive a Paperopoli in una villetta a due piani con giardino i via dei Platani 17. Con lui vivono i tre nipotini **Qui, Quo e Qua**, figli della sorella Della Duck. C'è la fidanzata **Paperina** che il cugino **Gastone** tenta in ogni modo di strappargli e guida una Belchfire Runabout del 1934 targata 313. E naturalmente c'è anche lo zio, **Paperon de' Paperoni**, il papero più ricco del mondo che vive in un deposito cassaforte e che lo sfrutta come mano d'opera a costo zero approfittando di una lista di debiti infinita.

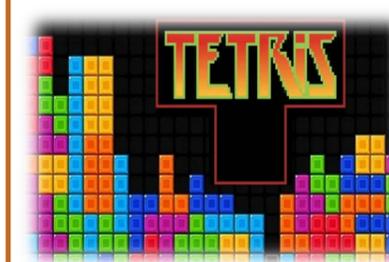
E' un papero anche se la traduzione del suo nome originale, Donald Fauntleroy Duck, sarebbe anatra. Gli fecero indossare un blusotto blu e un berretto per farlo partecipare ad un cartone (The wise little hen, la gallinella saggia trasmessa negli USA nel 1934 e successivamente in Italia) allo scopo di renderlo viziato e pigro. Fu un successo anche grazie alla voce starnazzante di Clarence Charles Nash. Paperino è amato perché è uno di noi, con le nostre fragilità e difficoltà, ma con la positività di chi non si abbatte, di chi guarda alla vita e al futuro con ottimismo a dispetto di tutto e di tutti. Paperino è tutto questo e è impossibile non amarlo.

Paperino adora starsene sdraiato sull'amaca ("sto riflettendo" dice), si imbestialisce per poco e si arrabbia per le fortune del cugino Gastone mentre lui è costantemente senza un soldo.

Veramente sfigato nel 1969 un'italiana, Elisa Penna, ebbe la brillante idea di trasformarlo in un supereroe: **Paperinik** che ripara i torti e fa giustizia. Quello che gli mancava per essere un vero eroe.

By Antonella

I 40 anni di TETRIS



combinazione di mattoncini.

La IBM sviluppò questa idea sui suoi personal computer, mentre Pazitnov non brevettò mai questa invenzione lasciando il campo alla Nintendo che trasformò il gioco in un fenomeno di massa. Nacque TETRIS: tanti mattoncini colorati che scendono dall'alto e che vanno incastrati con rapidità e precisione.

L'invenzione di uno dei videogiochi più popolari del mondo avvenne per caso il **6 giugno 1984** quando il programmatore russo Aleksej Pazitnov, che stava lavorando ad un test d'intelligenza sul computer, scoprì che il programma poteva essere trasformato in un gioco.

Nacque TETRIS: tanti mattoncini colorati che scendono dall'alto e che vanno incastrati con rapidità e precisione. La parola tetris deriva dalle figure geometriche dei mattoncini che hanno 4 lati, i tetramini (dal greco tetra cioè quattro). I mattoncini possono essere spostati e ruotati dal giocatore e Pazitnov intuì che incastrati su una linea orizzontale, questa sparisse e lasciasse spazio a un'altra



COMPLEANNI

Tanti **AUGURI**
in questo numero festeggiamo



- * 07 ottobre Rosalba Baldocchi
- * 07 ottobre Morena Giovannini
- * 17 ottobre Serena Roventini
- * 26 ottobre Flavio Scarpellini
- * 27 ottobre Elena Biagioni
- * 02 Novembre Suor Carla
- * 09 Novembre Stella Bozzato
- * 17 novembre Matilde Meini
- * 21 Novembre Sharon Silvestri
- * 21 novembre Sara Simoncini
- * 22 Novembre Vivetta Masetti
- * 10 dicembre Silvia Baldocchi
- * 13 dicembre Gabriele Landucci
- * 17 dicembre Mara Papini
- * 19 dicembre Clari Baldocchi
- * 16 dicembre Enrico Mangani
- * 25 dicembre Giuseppe Lencioni
- * 29 dicembre Franco Giometti

1000 Auguri
dal F^ARO

che ogni compleanno sia per voi un
punto di partenza verso nuove avventure.

ORARIO SS. MESSE

CARRAIA

Domenica ore 11:00

TORINGO

Sabato ore 17:00

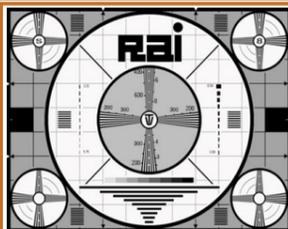
MUGNANO

Domenica ore 9:00

PAREZZANA

Domenica ore 10:00

70 anni Fa IL BATTESIMO della TV



Il 3 gennaio 1954, domenica, alle 11 precise, Nicoletta Orsomando in collegamento da Roma e Fulvia Colombo in collegamento da Milano annunciarono l'inizio ufficiale delle trasmissioni.

Dopo 4 anni di sperimentazioni, quel giorno esordì colui che sarebbe divenuto l'uomo simbolo della TV italiana: Mike Bongiorno. Alle 14,30 di quel 3 gennaio presentò **Arrivi e partenze**, una rubrica di incontri con personaggi famosi che transitavano all'aeroporto romano di Ciampino. Il pomeriggio TV prevedeva un programma di musica leggera, una telecronaca sportiva e il film **Le miserie del signor Travet** di Mario Soldati. Alle 20,45, dopo il telegiornale, fu trasmessa **L'osteria della posta**, commedia di Carlo Goldoni e, a conclusione della serata, **la Domenica sportiva** divenuto il programma più longevo della TV (la prima puntata fu l'11.10.1953 con le immagini di Inter-Fiorentina).

La TV trasmetteva SOLO in orari prestabiliti: alle 17,30 nei giorni feriali c'era la TV dei ragazzi e dopo un'ora e mezza le trasmissioni si interrompevano per riprendere poi con il telegiornale. Solo la domenica i programmi iniziavano alle 11 e, in assenza di programmi, vedevi l'immagine fissa del famoso monoscopio. Se si escludono eventuali dirette riservate allo sport, le trasmissioni non superavano le 32 ore settimanali. E' del 24 gennaio 1954 la prima telecronaca TV di una partita di calcio: **Italia-Egitto** con le voci di Nicolò Carosio, Carlo Bacarelli e Vittorio Veltroni finita 5 a 1 per gli azzurri. Con circa 35.000 apparecchi esistenti, 100.000 italiani guardavano la TV su una popolazione nel 1953 di circa 48 milioni. Nel 1954 si acquistarono 170.000 televisori che diventarono 350.000 nel 1955 e 1.000.000 nel 1958. Un televisore allora era costosissimo: 250 mila lire un ingombrante modello in legno e vetro quando il salario medio di un operaio era circa 40 mila lire, mentre il canone era di 18 mila lire. Non tutti potevano permetterselo, era molto più accessibile una consumazione al bar che ti dava diritto ad assistere a qualsiasi spettacolo.

Popolarissimo il programma di Mike Bongiorno **Lascia o raddoppia** (trasmesso dal 1955 al 1959) che tenne compagnia agli italiani in modo discreto, offrendo insegnamenti trasformando il focolare domestico e raccogliendo folle adoranti nei bar e nei cinema (molti cinema sospendevano la proiezione del film per dar modo agli spettatori di seguire Mike). La TV ha contribuito a unificare un'Italia dalle cento lingue trasmettendo con la stessa lingua dappertutto; inoltre grazie al programma **Non è mai troppo tardi** del maestro Alberto Manzi veniva insegnato a leggere e scrivere a un paese ancora in gran parte analfabeta.



Trasmessa dal 1960 al 1968 (per un totale di 484 puntate) dal lunedì al venerdì, durava 30 minuti. Molte le trasmissioni che hanno inciso nella storia sociale d'Italia: **Tribuna Politica** dove i politici visti solo nei comizi nelle piazze arrivarono nei salotti degli italiani; **Portobello** di Enzo Tortora fece conoscere inventori, stregoni ma soprattutto inventò la TV delle lacrime grazie alle sorprese d'amore e ai ricongiungimenti familiari. E mentre gli sceneggiati facevano conoscere scrittori come Alessandro Manzoni, iniziavano i primi tentativi di horror con Belfagor e Dottor Jeckyll e Mr Hyde. Il sabato sera iniziarono gli show con satira e balletti sul filo dello scandalo (Mina, Raffaella Carrà col suo Tuca Tuca e le lunghissime gambe seminude delle gemelle Kesler). Il televisore diventò il nostro "focolare domestico" intorno al quale le famiglie cominciarono a riunirsi, cambiò le abitudini di milioni di persone e grazie a lui iniziò una nuova epoca che avrebbe trasformato in maniera determinante la società italiana.

COSA è SUCCESSO ? ... Gli accadimenti nei nostri paesi

Capannori

Il 15 luglio 2024 presso il Comune di Capannori il Parroco di Carraia, Mugnano, Parezzana, e Toringo don Polycarpe Ngendakumana ha finalmente giurato da cittadino italiano. Un emozionato sindaco Giordano Del Chiaro lo ha annunciato sulla sua pagina Facebook ufficiale pubblicando anche una bella foto che vi riproponiamo.



Dopo molti anni che conosciamo don Polycarpe siamo veramente lieti di questa notizia e di accoglierlo nella nostra comunità come nuovo cittadino italiano.

Congratulazioni dall'Associazione IL FARO

Pieve S.Paolo

Il 7 luglio 2024 Paolo Beluomini e Sonia Rapanotti hanno festeggiato il 20° anniversario della Trattoria Pizzeria Pa.So. Di Pieve S. Paolo. Un bel traguardo raggiunto con tanti anni di lavoro e sacrifici. Da Pizzeria solo da asporto si è trasformata nel tempo in una trattoria a tutti gli effetti dove si può trovare di tutto.



Foto tratta dalla pagina Facebook del Sindaco Del Chiaro

Per l'occasione Paolo e Sonia hanno organizzato una cena a cui hanno partecipato anche il Sindaco Giordano Del Chiaro, il vice Sindaco Matteo Francesconi ed alcuni consiglieri comunali. Al termine della serata musica, dolce e spumante per tutti.

Congratulazioni dall'Associazione IL FARO

CONCLUSA L'ESTATE LILLERO

Il 29 settembre il LILLERO ha chiuso la stagione estiva del mercoledì con una grande festa nel piazzale di Parezzana. Musica e divertimento con Grooviera e Ciulla per salutare l'estate e ultima apertura con saldi del 50%.

Hanno animato tutti i mercoledì le serate parezzanesi con vari eventi ed ora i ragazzi volontari del Lillero si occuperanno del cambio stagione ed appena saranno pronti comunicheranno i nuovi orari di apertura della stagione invernale.

PAREZZANA

Estate Lillero
Baratto: 15:00-20:00 | 16:30-20:00

INGRES...

SETT
29
ORE 15

Via traversa di Parezzana, ...



Avrà inizio il prossimo 24 dicembre con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano e si prospetta di grande importanza per l'Italia dal punto di vista religioso, culturale, sociale ed economico.

Questo evento, che la Chiesa cattolica celebra ogni 25 anni, ha una storia ricca e profonda di significati. Rappresenta infatti un momento di rinnovamento spirituale e di riflessione per milioni di fedeli di tutto il mondo che verranno in Italia per partecipare alle celebrazioni religiose che, in un momento così critico a causa di guerre e tensioni, fanno assumere al Giubileo un significato ancora più importante.

Nella Chiesa cattolica il Giubileo è l'anno della remissione dei peccati, della riconciliazione, della conversione e della penitenza sacramentale. Riprende il nome dal Giubileo ebraico, più precisamente la parola deriva dall'ebraico *Jobel*. L'anno giubilare è soprattutto l'anno di Cristo.

Tantissimi saranno gli effetti del Giubileo, ma l'impatto che avrà sul turismo italiano sarà enorme: Roma e le altre città mete di pellegrinaggio e devozione avranno un aumento del turismo con conseguenze positive su tutta la filiera. L'Italia accoglierà circa 32 milioni di pellegrini e turisti nel 2025.

Sarà un'occasione per presentare il nostro ricco patrimonio storico, culturale, naturale e paesaggistico. Il Giubileo aumenterà il senso di comunità e solidarietà perché le celebrazioni si focalizzeranno sui valori della pace, della fratellanza e sulla tolleranza tra le diverse culture.

Comunicazione ufficiale

In data 30 aprile 2024 è stato approvato il bilancio dell'Associazione G.A.M. IL FARO odv relativo all'anno 2023.

Al fine di trasparenza e pubblicità il bilancio viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Associazione.

www.ilfaroassociazione.it



I NOSTRI OBIETTIVI

Come sapete la nostra associazione oltre a perseguire i fini sociali di aggregazione e rivitalizzazione dei nostri paesi ha deciso di cercare alcuni obiettivi concreti da raggiungere utili per la comunità, come il tavolo da pic-nic presso la Chiesa di Parezzana o il rifacimento del portone della Chiesa di Carraia, etc.

L'ultimo obiettivo è stato raggiunto questa estate infatti è stato completato il rifacimento del bagnetto esterno presso la Chiesa di Toringo. Chiaramente i fondi necessari sono stati raccolti attraverso le offerte che riceviamo durante i nostri vari eventi.

Quando abbiamo raggiunto un obiettivo e siamo riusciti a coprire le spese degli eventi organizzati arriva il momento di sceglierne uno nuovo. Al momento lo stiamo cercando e quanto prima ve lo comunicheremo.



Come sostenerci

L'Associazione G.A.M. IL FARO è una O.D.V.. (Organizzazione di Volontariato) e, conseguentemente, le erogazioni liberali in denaro a favore della nostra Associazione godono delle detrazioni fiscali previste dalla normativa vigente.

Al fine di poter detrarre le suddette donazioni è indispensabile che i versamenti siano eseguiti con le seguenti modalità:

BONIFICO BANCARIO O POSTALE

BENEFICIARIO: Associazione G.A.M. IL FARO ODV

CAUSALE: Erogazione liberale eseguita da (nome, cognome, codice fiscale)

IBAN : IT86L0538724700000048013669 c/o Bper Banca - Filiale di Lunata

Per richiedere la ricevuta scrivici a : gamilfaro@gmail.com

GRAZIE DI CUORE

GRAZIE

ai tutti i Sostenitori

Alla nostra affezionatissima
Dora Barone

E ad alcune persone che vogliono rimanere anonime



Il Cipresso toscano

Nome

Il *Cupressus sempervirens* 'Pyramidalis', anche conosciuto come 'Stricta', e chiamato impropriamente 'Maschio' è il cipresso comunemente noto come Cipresso Toscano ed appartiene alla famiglia delle conifere

Origine

Sembra essere originaria dell'Iran e dell'area orientale del mar Mediterraneo; sarebbero stati i Fenici e gli Etruschi ad importarla nel Mediterraneo occidentale per motivi ornamentali dal momento che la sua forma piramidale di alcune varietà è molto caratteristica.

Caratteristiche

Il Cipresso Toscano ha dimensioni che possono raggiungere un'altezza di 18/22 m e una larghezza di circa 3 m. ed è caratterizzato da una forma slanciata e da una chioma stretta e conica.

Fiore

I fiori maschili si sviluppano all'estremità dei rami sottoforma di piccoli coni ovoidali, di colore verde-giallognolo e lunghi mediamente 4 mm a maturità.



Frutto

I falsi frutti dei cipressi sono detti **galbule** o coccole e possiedono una conformazione circa sferica, che maturando passa da una consistenza carnosa a una legnosa, andando ad aprirsi per rilasciare i semi.



Foglie

Le foglie, caratteristiche di tutti i tipi di cipresso, sono piccole e organizzate in modo simile a squame di colore verde-blauastro e sono capaci, se frizionate, di diffondere un caratteristico aroma (i coni maschili sono di colore giallo e quelli femminili sono di colore verde scuro).

Curiosità

Ha una lunga storia nella cultura e nella tradizione italiana. Si dice che i Romani lo utilizzassero per creare i loro bastoni da passeggio, mentre gli antichi Etruschi lo consideravano un albero sacro.

Per i Greci – muovendo dal mito di Cipariso, un giovane che per errore uccise il suo cervo molto amato e che, per liberarlo dal dolore, Apollo, muovendosi a pietà, trasformò in un **cipresso** – l'albero era legato al lutto (cioè al dolore che **si** prova a causa della morte di qualcuno particolarmente amato).

La Toscana è molto legata ai cipressi. Il loro uso risale agli Etruschi che li coltivavano a fini ornamentali e per usarne il legno. Poi, nel tempo, sono stati usati per delineare le proprietà, da qui l'usanza di piantare due cipressi all'entrata della propria abitazione.



Il famoso viale dei cipressi da San Guido a Bolgheri



Cipressi alla chiesa di Toringo

Cipressi in Via dello Spada tra Parezzana e Massa Macinaia

